

Oggetto: [SERENOREGIS_NEWS] 2011/24

Mittente: "Centro Studi Sereno Regis" <comunicazione@serenoregis.org>

Data: Thu, 23 Jun 2011 13:57:29 -0400

A: "" <comunicazione@serenoregis.org>



**Newsletter del Centro Studi Sereno Regis
N. 2011/24 - giovedì 23 giugno 2011**

«Vivere semplicemente per permettere agli altri semplicemente di vivere» (M. K. Gandhi)

Aiutaci a diffondere le nostre idee: [Invia questa newsletter a un amico/a](#)

Il 5 x mille è una grande opportunità per sostenere la nonviolenza

Dal 2006 circa 90 persone ogni anno scelgono di versare il 5 x mille al Centro Studi Sereno Regis, dando in questo modo un contributo importante ai nostri progetti di ricerca, formazione e azione. Devolvi il 5 per mille della tua dichiarazione dei redditi al Centro Studi Sereno Regis.



Come fare:

- 1. Compila la scheda CUD, il modello 730 o il modello Unico.**
- 2. Firma nel riquadro indicato come "Sostegno del volontariato..."**
- 3. Indica nel riquadro il codice fiscale del Centro Studi Sereno Regis: 97568420018**

APPUNTAMENTI

Primo Piano

...insieme nel presente e nel silenzio...

lunedì 4 luglio 2011 – ore 17.30

**Sala Gandhi – Centro Studi Sereno Regis
– via Garibaldi, 13 – Torino**

Uno spazio aperto a tutti coloro – di ogni fede o di nessuna fede – che desiderano ritrovarsi per pregare, meditare, ascoltare, comunicare secondo la propria pratica di riferimento.

[\(leggi tutto\)](#)

Il Servizio Civile in Festa

sabato 9 luglio 2011 – a partire dalle ore 16.30

Piazza Vittorio Veneto – Torino

Il 9 Luglio Piazza Vittorio Veneto di Torino è in festa! L'obiettivo è quello di riportare all'attenzione dei giovani, i valori del Servizio Civile come difesa nonviolenta della patria in occasione del 150° della sua costituzione e come costruzione di cittadinanza attiva e solidale per il bene di tutti. Promotore della Festa è il Tavolo Enti Servizio Civile (TESC) che si è costituito formalmente nel 1999.

[\(leggi tutto\)](#)

RIFLESSIONI

***Libia: struttura profonda e
struttura superficiale
di Johan Galtung***

Il bombardamento di Gheddafi a guida franco-anglo-italiana, che dura da tre mesi, in una guerra civile (in realtà inter-clan) in Libia, legittimato da 10 dei 15 membri del Consiglio di Sicurezza ONU nella risoluzione 1973, attivato da 8 dei 28

Il nostro dono per Il Centro Sereno Regis

Care amiche e socie, cari amici e soci, come certamente saprete i tagli al terzo settore, uniti alla generalizzazione di una crisi che si intravede ormai come strutturale e non passeggera, hanno fatto precipitare le previsioni finanziarie del Centro Studi verso prospettive sconfortanti. [\(leggi tutto\)](#)

CAMPI ESTIVI 2011

Il MIR-MN del Piemonte e Valle d'Aosta, in collaborazione con il Centro Studi Sereno Regis e con altri gruppi e comunità, organizza alcuni campi per l'estate con lo scopo di diffondere la nonviolenza praticandola. E' ormai dal 1987 che i campi sono organizzati, riprendendo un'iniziativa di Lanza del Vasto. I campi estivi, che sono occasione di condivisione e di formazione, hanno l'intento di stimolare la curiosità per la nonviolenza. [\(leggi tutto\)](#)

***Formazione – Galtung-Institut. Teoria e
Pratica per la Pace – Corsi estivi 2011***

Per comprendere e applicare la metodologia di analisi dei conflitti secondo l'insegnamento di Johan Galtung. Dal 18/7/2011 al Galtung-Institut sono attivi corsi aperti a tutti: insegnanti e studenti, specialisti e neofiti, operatori sociali, culturali, operatori economici, membri e impiegati di enti locali, volontari per il Servizio Civile, operatori sanitari e carcerari. [\(leggi tutto\)](#)

Centodonnecentobici

Dal 7 al 12 luglio le cicloattiviste visiteranno Trieste e dintorni alla scoperta di una delle terre di confine più militarizzate d'Italia. Le biciclette sono quasi pronte, il calendario degli incontri e delle azioni è stato definito, il passaparola è ufficialmente iniziato: l'edizione 2011 di Centodonnecentobici è ormai alle porte, con un nuovo viaggio alla volta di Trieste. [\(leggi tutto\)](#)

***Novità in Biblioteca -
Segnalazioni e recensioni*** (a cura della Biblioteca del Centro Studi Sereno Regis - Orario: lunedì-mercoledì-venerdì: dalle ore 10 alle ore 16; martedì-giovedì: dalle ore 12.30 alle ore 18.30)

Daniilo Zolo, Tramonto globale. La fame, il

membri NATO con un vile bombardamento dall'alto, non sta funzionando come da programma. Per di più, uccidere civili per salvare la vita di civili e demolire il palazzo del parlamento per promuovere la democrazia, non comunicano bene lo scopo preteso. Eppure è difficile credere che la resistenza militare delle forze di Gheddafi non finirà prima che scada il nuovo termine di settembre, data la clausola standard USA "con tutti i mezzi necessari" – nonostante i primi articoli della risoluzione 1973 sulla tregua e i negoziati con il governo libico. ([continua](#))

Soltanto per loro. Superiori a chi? Le ragioni per un nuovo antispecismo

di Leonora Pigliucci

Si può avere una visione della realtà razionalmente e moralmente accettabile che eluda la tragedia della sofferenza animale? E' possibile continuare a cibarsi di animali, ma farlo in modo etico? Da questi interrogativi prende le mosse il saggio "Soltanto per loro", scritto da Leonardo Caffo, giovanissimo (classe 1988) laureando in scienze filosofiche dell'Università di Milano. ([continua](#))

patibolo, la guerra, Firenze University Press, Firenze 2010 (Leggi la [recensione](#) di Nanni Salio)

Ilaria D'Aprile, Abbecedario verde. Salvare la Terra partendo dalla scuola, La Meridiana, Molfetta (BA) 2011, pp. 144, € 15,00 (Leggi la [recensione](#) di Elena Gasparri)

Pillole di semplicità volontaria

(a cura di Cinzia Picchioni - Per contatti: via Bertola, 57 - Torino - 011539170)

Pillola d'addio

Mangiavo già vegetariano – nel 1985, quando mi sono trasferita a Torino da Milano – e frequentavo l'allora primo ristorante vegetariano, Il Punto Verde di via Belfiore. E qualche sera – molte sere – mi capitava di vedere, seduto sempre allo stesso tavolino, Guido Ceronetti. Personaggio meraviglioso, irriverente e geniale, in questi giorni a Torino tiene un «Festival dei disperati», per dare il suo addio al teatro. ([continua](#))

Giornalismo di Pace

Ciechi di fronte al risveglio arabo

Giuliano Battiston intervista Robert Fisk

Quando aveva solo dodici anni, vedendo «Il prigioniero di Amsterdam», un film di Alfred Hitchcock, Robert Fisk decise di diventare giornalista. A cinquant'anni circa da quell'episodio, oggi è considerato il più autorevole corrispondente dal Medio Oriente. Perché si è sempre tenuto alla larga da quello che considera il pericolo peggiore per il giornalismo, «il rapporto osmotico e parassitario con il potere», e perché non ha mai smesso di leggere i fatti più recenti con uno sguardo da storico, come dimostra negli articoli che pubblica per il giornale inglese *The Independent*, e soprattutto nei suoi libri. ([continua](#))

Rassegna stampa (a cura della redazione)

Flop ad Alta velocità. I numeri che nessuno vuol sentirsi dire

Il dono del cibo

di Vandana Shiva

Volevo iniziare la mia riflessione celebrando il rispetto per il cibo, la sua venerazione, la sua produzione sostenibile e sana, il diritto di tutti a garantirselo, prima che vada scomparendo attraverso la nuova commercializzazione della cultura, che vede l'emergere di un'economia che ha, come conseguenza, l'eliminazione di molte categorie, l'eliminazione dei piccoli contadini e la compromissione della nostra stessa salute. ([continua](#))

Alla ricerca della giustizia e della pace nell'India centro-orientale

di Felix Padel

Dentro e fuori dall'India diverse persone iniziano a essere al corrente del fatto che ci sono migliaia di movimenti locali che stanno lottando per salvare le loro terre dall'invasione e dall'acquisto da parte di grandi società, appaltatori, subappaltatori, ONG, società dei media, società di biocarburanti e sementi, banche, fondi di investimento/fondi di investimento privati, e altri che servono e finanziano le imprese minerarie. Vivendo in India, torna alla mente il titolo di Anthony

di Luca Mercalli

Le grandi opere non le vuole più nessuno, salvo chi le costruisce e la politica bipartisan che le sponsorizza con pubblico denaro. Dell'inutilità del Ponte sullo Stretto non vale più la pena di parlare, e dell'affaruccio miliardario delle centrali nucleari ci siamo forse sbarazzati con il referendum. Prendiamo invece il caso Tav Val di Susa. ([continua](#))

L'effetto soglia della nostra coscienza: ma è già il 29esimo giorno?

di Gianfranco Bologna

Credo che la straordinaria vittoria ottenuta nei referendum debba aiutarci nel riflettere a fondo su quale futuro desideriamo e siamo, concretamente, in grado di costruire. L'occasione dei referendum vinti su acqua ed energia nucleare deve essere capitalizzata da tutti, istituzioni, mondo della politica e dell'economia, mondo della cultura, mondo delle imprese, mondo della comunicazione, società civile, affinché tutti siano molto più consapevoli che una strada di crescita materiale e quantitativa continua quale quella sin qui perseguita, ci porta inevitabilmente all'incremento dei nostri deficit economici, sociali e ambientali e quindi a situazioni di collasso. ([continua](#))

Al principio di ogni scambio, ripensare il dono con la filosofia indiana

di Flaminia Ripani

Dare o Avere? Si ritiene che la dimensione del dono sia estranea e contraria ad ogni agire economico razionale. L'economia è il regno dell'aver. Qualora il dono appare nel discorso economico lo fa così nei termini e nei limiti di un fare generoso – e beneficenza lo si chiama – ovvero nelle vesti di un'istanza esterna dettata da una morale che vuole che un limite sia posto all'illimitato perseguimento della ricchezza. ([continua](#))

Arti e nonviolenza (a cura della redazione)

Tinariwen, Tassili. L'avanzata dei deserti di Valentina Gambaro

A cavallo tra agosto e settembre sarà pubblicato

Sampson dalla sua collana
Anatomy of Britain (Anatomia
della Britannia): Chi governa
questo posto? I governi o le
imprese e le banche? ([continua](#))

anche in Italia "Tassili", quinto album del
collettivo di musicisti Tuareg, gruppo composto
da combattenti rivoluzionari incontratisi nei
campi profughi algerini. Attivi dagli inizi degli
anni Ottanta, i Tinariwen (che in lingua Tuareg
significa "deserti", al plurale) si sono affermati
nella scena internazionale grazie alla loro
musica, un'unione perfetta di elementi blues,
rock, world e tradizioni sahariane. ([continua](#))

[Cancellati](#) | [Modifica il tuo profilo](#) | [Invia a un amico/a](#)

Copyright (C) 2011 Centro Studi Sereno Regis

Centro Studi Sereno Regis onlus Via Garibaldi, 13 - I-10122 Torino Tel. +39 011532824 +39 011549005 Fax +39
0115158000 E-mail info@serenoregis.org Web www.serenoregis.org PRIVACY E NOTE LEGALI - Questo messaggio ti
arriva o perché sei iscritto alla Newsletter del Centro Studi Sereno Regis o perché abbiamo reperito il tuo indirizzo
elettronico direttamente da un messaggio che ci avevi precedentemente inviato o da un messaggio che ha reso pubblico il
tuo indirizzo di posta elettronica o perché il tuo indirizzo era già presente nei nostri archivi. Rispettiamo la vigente normativa
sulla privacy (L. 675/96 e successive modifiche-integrazioni), quindi, in ottemperanza alla direttiva europea sulle
comunicazioni on-line (direttiva 2000/31/CE), se non desideri ricevere ulteriori informazioni e/o se questo messaggio ti ha
disturbato, se ti giunge per errore o non desideri riceverne più in futuro, utilizza il comando "unsubscribe".

Centro Studi Sereno Regis
via Garibaldi 13
Torino, Piemonte 10122

[Add us to your address book](#)

